

»CINQUESTELLE Verso le regionali/1

Sanità, il ministro Grillo in Abruzzo per Marcozzi

Domani sarà a Chieti per presentare il programma di governo del Movimento 5 Stelle e la candidata presidente imita Mourinho: «Marsilio e Legnini? Zero titoli»

di Lorenzo Colantonio CHIETI Il ministro della Salute diventa il garante del programma di governo sulla Sanità di Sara Marcozzi, candidata presidente per la Regione dei 5 Stelle. Giulia Grillo sarà domani alle 11 a Chieti, nella sala conferenze della Camera di Commercio in piazza Vico. Marcozzi illustrerà il programma e poi, come è già accaduto a Pescara con il ministro dell'Ambiente, Sergio Costa, la Grillo lo avallerà. La notizia è stata diffusa ieri sera dai 5 Stelle al termine di una lunga giornata dedicata all'ascolto delle associazioni e degli ordini di categoria. La prima tappa è stata la Confartigianato. GLI ARTIGIANI. «Ogni volta che incontro gli imprenditori delle piccole e medie imprese abruzzesi mi arrivano richieste semplici e chiare», dice la Marcozzi, «richieste come quelle che mi sono state poste dai rappresentanti di Confartigianato Abruzzo: vogliono un sostegno vero dalla politica, certezze per i lavoratori e per le loro famiglie». Il tema del lavoro è per il M5S prioritario: «Vogliamo creare un vero e proprio Piano Marshall fondato su credito di imposta, sulla facilitazione dell'accesso al credito, sulle agevolazioni alle assunzioni», continua la candidata. «Abbiamo parlato anche di turismo e dell'Agenzia Unica che creeremo al governo della Regione per fare marketing e farci conoscere al mondo. La vecchia giunta regionale si è dimenticata che turismo significa posti di lavoro. Noi vogliamo mettere nuovamente i cittadini e i lavoratori abruzzesi al centro delle scelte politiche. Dovrebbe essere la normalità, perché in Abruzzo non è così». CON DELLA TORRE. La seconda tappa con i rappresentanti di **ConfProfessioni**, guidata da Marco Della Torre. «Abbiamo parlato di lavoro, di sanità e delle problematiche della nostra regione che devono essere affrontate con urgenza, a cominciare dalla programmazione dei Fondi Europei 2021/2027 e dalla gestione della coda del programma 2014/2020, per scongiurare il rischio di perdere fondi essenziali per creare lavoro», racconta Marcozzi che accusa: «Ci hanno abituato a un consiglio regionale che ignorava le audizioni dei professionisti e faceva leggi senza tenere conto dei problemi reali dei cittadini. Il cambiamento che porteremo in Regione passerà anche da qui. Ascolto degli abruzzesi, redazione di Testi Unici, taglio alle leggi inutili, semplificazione della burocrazia». «Non servono soldi, basta quella volontà politica che il Partito democratico non ha mai avuto». LA NO TRIV. Sulle trivelle il Movimento 5 Stelle non ha cambiato idea. «Eravamo e siamo contro. Ma non è un no aprioristico: noi crediamo che la vocazione del territorio italiano, non solo abruzzese, non sia quella del fossile», dice poi la candidata presidente M5S durante il forum organizzato dall'Ansa. Dove parlando dei suoi avversari e parafrasando la battuta dell'ex tecnico dell'Inter José Mourinho, sostiene che: «Legnini e Marsilio hanno zero titoli per governare l'Abruzzo», perché «centrodestra e centrosinistra vogliono risolvere i problemi che loro stessi hanno creato». GLI ARCHITETTI E VALLESE. Infine, ieri sera, in un incontro con la Federazione Abruzzo-Molise degli Ordini degli Architetti, guidata da Giustino Vallese, Sara Marcozzi ha parlato della necessità di salvaguardare il paesaggio dell'Abruzzo. «Abbiamo già pronta una bozza di legge per il governo del territorio che punti non solo alla cessazione del consumo del suolo, ma a un saldo positivo per il recupero di cubature. Un progetto ambizioso», afferma, «che ha l'obiettivo di far rinascere l'Abruzzo con l'aiuto di architetti, ingegneri, geologi e tutti i portatori di interesse. Se per altri fare politica vuol dire sposare idee irrealizzabili che ci fanno sprecare milioni e milioni di

euro», dice infine la candidata, «noi puntiamo a impiegare i fondi per progetti immediatamente realizzabili e di lungo respiro per l'Abruzzo».

Foto: L'incontro con una rappresentanza dei Confartigianato Abruzzo

Foto: Marco Della Torre (**ConfProfessioni**)

Foto: Il ministro della Salute Giulia Grillo

Foto: Giustino Vallese (Architetti)

Lavoro, Marcozzi in Val di Sangro

LINK: <http://www.ilcentro.it/pescara/lavoro-marcozzi-in-val-di-sangro-1.2143497>



Lavoro, Marcozzi in Val di Sangro La candidata dei 5 Stelle parla ad Atesa in una sala piena, poi va a Bucchianico 28 gennaio 2019 ATESSA. Il tema del lavoro è stato al centro dell'incontro di ieri sera in Val di Sangro in cui Sara Marcozzi, candidata presidente per il Movimento 5 Stelle, ha illustrato, davanti ad una sala gremita, i principali punti del programma scritto per governare la Regione Abruzzo. «Abbiamo ascoltato i cittadini sin dall'inizio della nostra vita politica. Abbiamo portato cinque anni fa le loro voci in Regione Abruzzo, dai banchi dell'opposizione, e non ci siamo mai fermati. Oggi stiamo lottando affinché quelle voci diventino la forza che governa l'Abruzzo», ha affermato la candidata. Ad Atesa erano presenti, tra gli altri, anche il consigliere comunale Emilio Falcone che ha fatto gli onori di casa e l'europarlamentare Piernicola Pedicini. A fine incontro tanti i cittadini che hanno utilizzato il donamat, una sorta di bancomat al contrario in cui i cittadini possono effettuare microdonazioni per sostenere la campagna elettorale. Mentre in serata Sara Marcozzi ha incontrato i cittadini di Bucchianico in una cena di autofinanziamento per la campagna elettorale del M5S che sostiene le sue attività attraverso micro donazioni dei cittadini. Lo spirito che muove il "donomat" e le cene di autofinanziamento è da sempre una caratteristica pentastellata. «Chiedetevi sempre chi finanzia la campagna elettorale dei politici», spiega Marcozzi. «Il Movimento 5 Stelle non accetta finanziamenti pubblici, non è sostenuto dalle lobby e non è al libro paga di grandi imprenditori o manager oscuri. La nostra forza», continua la candidata, «arriva dai cittadini abruzzesi che ci sostengono con micro donazioni che partono dai 20 euro ma che non possono superare i 1000 euro. Una scelta che il Movimento 5 Stelle fa in ogni campagna elettorale perché non vogliamo dire grazie a nessun altro che ai cittadini. In questo modo sapranno che nessuna lobby e nessun gigantefinanziario muoverà i fili delle scelte che il Movimento farà una volta alla guida di questa Regione» conclude Sara Marcozzi che, sempre a proposito di lavoro, in mattinata ha partecipato anche all'incontro con gli imprenditori e i commercianti abruzzesi, organizzato dalla Confcommercio a Pescara. È stato un confronto diretto anche con gli altri candidati presidenti alla Regione Abruzzo. Sul tavolo le istanze dei commercianti abruzzesi che chiedono giuste responsabilità e progettualità, risposte concrete e posizioni precise e realizzabili sui temi che li riguardano da vicino. «Le richieste di Confcommercio sono le stesse che noi facciamo da anni a chi finora ha governato senza alcuna programmazione e ha sempre chiesto fiducia sulle parole e non sui fatti», commenta Sara Marcozzi, «il nostro programma di governo è chiaro e attuabile. Atti concreti che faremo, da subito, alla guida della Regione: fiscalità di vantaggio per le aree interne, sito unico dedicato al turismo per lapromozione sinergica di tutti i nostri prodotti e le nostre bellezze, marchio Abruzzo, agevolazioni per i commercianti e opposizione all'apertura di altri centri commerciali, che creano solo l'illusione dell'occupazione ma non danno lavoro reale a nessuno». Oggi la candidato presidente del M5S incontrerà rappresentanti di

Confprofessioni, Confartigianato e degli Ordini degli architetti abruzzesi.

Confprofessioni Toscana: a Pistoia un convegno sulle reti professionali

LINK: <https://www.lagazzettadipistoia.it/economia/2019/01/confprofessioni-toscana-a-pistoia-un-convegno-sulle-reti-professionali/>



Economia **Confprofessioni** Toscana: a Pistoia un convegno sulle reti professionali lunedì, 28 gennaio 2019, 09:19 I professionisti in Toscana rappresentano circa il 20% del Pil. Il futuro passa attraverso una rete di professionisti che consenta anche ai piccoli studi di crearsi portali per i clienti, soluzioni Ict di ultima generazione, fare marketing efficace, ridurre i costi hardware e software, partecipare agli appalti pubblici e ai bandi di maggiore rilevanza, tutte soluzioni difficilmente praticabili altrimenti. Un'opportunità di lavoro riconosciuta dal Jobs Act autonomi. A questo tema è dedicato il convegno "Professionisti e nuovi strumenti di aggregazione - Le reti professionali e miste" in programma martedì 29 gennaio al Grand Hotel Villa Cappugi (via Collegigliato 45) a partire dalle ore 14, in cui si parlerà tra l'altro di soggettività fiscale e profili giuslavoristici delle reti. Un convegno organizzato da **Confprofessioni** Toscana con Adc nazionale, Associazione nazionale Commercialisti, Ancl, Associazione nazionale forense, Federnotai, Andi. "Si tratta di una preziosa opportunità di lavoro - spiega il presidente di **Confprofessioni** Toscana, Ivo Liserani -. Le reti di professionisti si profilano come una soluzione considerevolmente vantaggiosa, soprattutto sono uno strumento che viene incontro alle esigenze dei piccoli studi e si situa a metà strada fra lo studio singolo, e la vera e propria STP; assicurano un forte contenimento dei costi operativi in quanto possono addirittura non costituire un soggetto autonomo rispetto ai partecipanti".

[Pistoia] A Pistoia un convegno sulle reti professionali

LINK: <https://www.gonews.it/2019/01/28/a-pistoia-un-convegno-sulle-reti-professionali/>



A Pistoia un convegno sulle reti professionali 28 gennaio 2019 11:10 Economia e Lavoro Pistoia (foto gonews.it) I professionisti in Toscana rappresentano circa il 20% del Pil. Il futuro passa attraverso una rete di professionisti che consenta anche ai piccoli studi di crearsi portali per i clienti, soluzioni Ict di ultima generazione, fare marketing efficace, ridurre i costi hardware e software, partecipare agli appalti pubblici e ai bandi di maggiore rilevanza, tutte soluzioni difficilmente praticabili altrimenti. Un'opportunità di lavoro riconosciuta dal Jobs Act autonomi. A questo tema è dedicato il convegno 'Professionisti e nuovi strumenti di aggregazione - Le reti professionali e miste' in programma martedì 29 gennaio al Grand Hotel Villa Cappugi (via Collegigliato 45) a partire dalle ore 14, in cui si parlerà tra l'altro di soggettività fiscale e profili giuslavoristici delle reti. Un convegno organizzato da **Confprofessioni** Toscana con Adc nazionale, Associazione nazionale Commercialisti, Ancl, Associazione nazionale forense, Federnotai, Andi. 'Si tratta di una preziosa opportunità di lavoro - spiega il presidente di **Confprofessioni** Toscana, Ivo Liserani -. Le reti di professionisti si profilano come una soluzione considerevolmente vantaggiosa, soprattutto sono uno strumento che viene incontro alle esigenze dei piccoli studi e si situa a metà strada fra lo studio singolo, e la vera e propria STP; assicurano un forte contenimento dei costi operativi in quanto possono addirittura non costituire un soggetto autonomo rispetto ai partecipanti'.
Fonte: Ufficio Stampa Tutte le notizie di Pistoia <<